

Presto poliziotti di rinforzo nel commissariato in crisi

Rassicurazioni dal questore: in arrivo cinque agenti di nuova nomina

ROBERTO SARACCO
CASALE MONFERRATO

Tre nuovi agenti per il commissariato di Casale e la concreta possibilità di due ulteriori incrementi. Si prospetta un'importante schiarita sull'emergenza casalese come annunciata la scorsa settimana dai rappresentanti di Siulp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl, polizia di Stato, Consap e Coisp. In una nota avevano sottolineato che con il trasferimento del Tribunale a Vercelli si sono persi sei operatori di polizia giudiziaria, che svolgevano l'attività d'indagine sul territorio, e che dal 7 ottobre tre agenti verranno trasferiti da Casale ad altre sedi, con un organico già decimato dal fatto che da inizio anno si è registrata la perdita di quattro poliziotti andati in pensione e di un operatore passato a un'altra amministrazione, il tutto senza nessuna sostituzione. Una situazione che ha portato i sindacati a chiedere un incontro con il questore, prefetto e sindaco per creare sinergia e fare pressione sul ministero per non rischiare di chiudere il primo commissariato fondato in Italia.

Ieri i colloqui, con subito notizie confortanti dall'incontro con il questore Filippo Dispensa che ha precisato di aver preso a cuore la problematica del commissariato di Casale recandosi a Roma con contatti con i dirigenti superiori che si occu-

pano dell'assegnazione dei nuovi agenti e di aver avuto anche un contatto sabato con il capo della polizia Alessandro Pansa a Torino durante il vertice sulla sicurezza con i questori.

Dalla riunione ad Alessandria è emerso che nei prossimi giorni dovrebbero esserci tre trasferimenti a Casale e prossimamente potrebbe esserci un ulteriore incremento. Oggi c'è il giuramento del 186° corso allievi agenti e nei prossimi giorni saranno definite le destinazioni. Tre di questi dovranno essere mandati a Casale per rinfoltire gli agenti delle volanti impegnati nei controlli sul territorio per garantire così ancora maggior sicurezza alla popolazione della città e dei paesi della zona.

Dopo l'incontro con il questore i rappresentanti sindacali sono stati ricevuti in mattinata a Palazzo San Giorgio dal sindaco Giorgio Demezzi e dall'assessore alla Sicurezza Federico Riboldi. Sindaco e assessore hanno dichiarato la propria vicinanza agli agenti, ribadendo l'importanza del lavoro svolto dal commissariato casalese non solo in città, ma su tutto il territorio monferrino. Il primo cittadino si è inoltre impegnato a vigilare sulle sostituzioni, dando la propria disponibilità a portare, anche personalmente, le istanze degli agenti al prefetto, che ha incontrato i rappresentanti sindacali nel pomeriggio di ieri.

